

# ANGELO FRANZINI

([www.angelofranzini.com](http://www.angelofranzini.com))



**Snapshots of the  
mind**

## BREVE AUTOBIOGRAFIA

Sono nato a Milano il 27 Giugno 1951.

Infanzia fortemente caratterizzata dal legame con mia nonna Ligure (Gina Dian) e dalle lunghe permanenze a Chiavari e Lavagna .

Maturità classica presso il Liceo Giovanni Berchet di Milano nel 1969.

In quegli anni caratterizzati dalle frequenti e prolungate occupazioni politiche del Liceo , invece della scuola ho frequentato il pittore e poeta Rino Vaghetti.

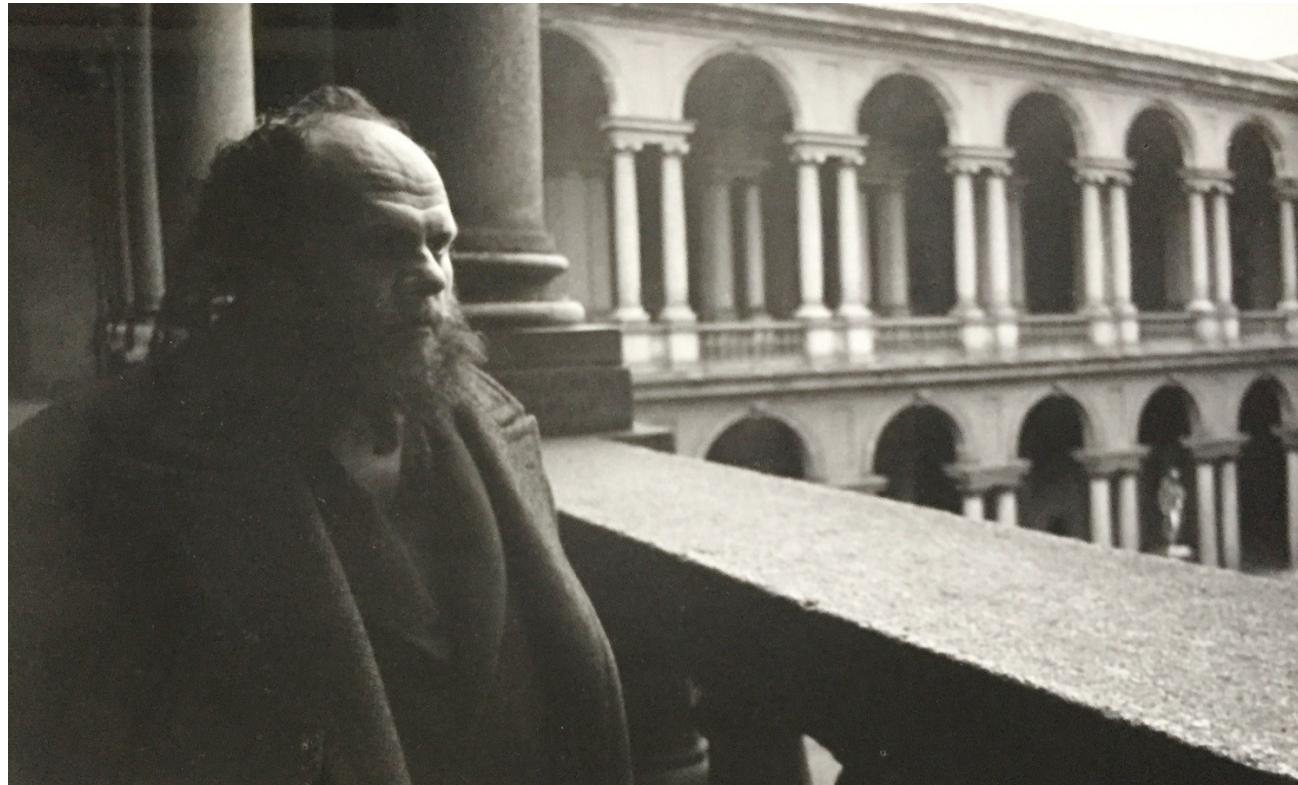
I suoi insegnamenti di tecnica pittorica e composizione artistica sono durati 3 anni di formazione continuativa (presso il bar Giamaica e il bar dell'Angolo nel quartiere di Brera a Milano) .Finalmente nel 1972 ho partecipato alla mostra collettiva di arte pittorica organizzata da Malaguti in via Fiorichiari a Milano (vedi foto) riscuotendo notevole successo con la vendita di numerose opere originali realizzate con la tecnica della pittura ad olio e ispirate alla Liguria di Levante.

Nel 1976 mi sono laureato in Medicina e Chirurgia e nel 1980 mi sono specializzato In Neurochirurgia presso l'Università degli Studi di Milano.

La produzione artistica si è forzatamente ridotta per gli impegni professionali e la nascita di tre amatissimi figli (Riccardo,Andrea e Valeria) . L'attività pittorica non si è mai estinta e continua anche ora sempre fortemente orientata alle atmosfere del Levante Ligure. Nel 2020 mostra personale presso la “Torre del Borgo” del Comune di Lavagna (vedi locandina).



1971



Rino Vaghetti ... gli insegnamenti fondamentali



# L'ambiente



Le opere marcate con una stella appartengono a collezioni private

Tecnica mista

= acrilico/tempera grassa e pittura ad olio

## LAVAGNA: OGGI L'INAUGURAZIONE

# Nei dipinti di Franzini una Liguria onirica, suggestiva e silenziosa

*Le opere del neurochirurgo esposte alla Torre del Borgo*



Mostra personale di pittura  
di **Angelo Franzini**

da sabato 3 agosto a  
domenica 11 agosto

ORARIO MOSTRA  
18:30 • 22:30

Giardini della Torre del Borgo  
• Lavagna •

INAUGURAZIONE  
SABATO 3 AGOSTO  
ORE 18,30

SOCIETÀ ALTISSIMO

### LAVAGNA

«Tutti sappiamo che l'arte non è la verità. L'arte è la bugia che ci permette di conoscere la verità, almeno la verità che ci è dato capire». Così scrive Angelo Franzini offrendo una chiave di lettura anche per i suoi quadri, che saranno in mostra a partire da oggi nel giardino della Torre del Borgo. Alla luce di quanto detto è facile comprendere come la Liguria ritratta nelle sue opere, non sia quella reale ma quella filtrata dal suo immaginario, dal suo vissuto. Chiese diafane illuminate da bagliori improvvisi; cieli di stellate irreali, fiabesche; panorami dove la figura umana compare come elemento accessorio, spesso dal sapore enigmatico.

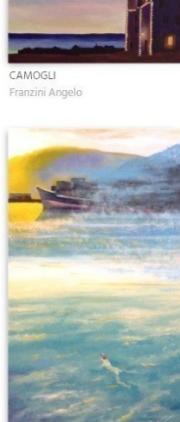
Franzini, milanese, neurochirurgo presso il prestigioso istituto Carlo Besta di Milano, regala una Liguria onirica e suggestiva, silenziosa e quasi sempre deserta, a metà fra il metafisico e l'impressionista. Ma c'è anche un certo disincanto nelle parole di Franzini, che al di là della sua arte resta uno scienziato: «Attenzione, trasformare i tubetti di colore in sensazioni può dare l'ebbrezza della creazione e può causare dipendenza anche se i quadri in realtà sono solo complementi di arredo». La mostra, in collaborazione con l'associazione "Amici del Brunzì", dopo l'inaugurazione di oggi alle 18.30, resterà aperta sino all'11 agosto tutti i giorni dalle 18.30 alle 22.30. —

P.P.

Angelo Franzini



CHIAVARI  
Franzini Angelo



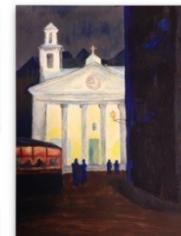
NUOTATRICE!  
Franzini Angelo



BOCCADASSE  
Franzini Angelo



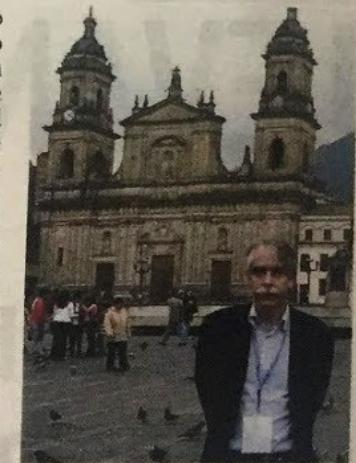
SANTA GIULIA  
Franzini Angelo



SESTRI LEVANTE  
Franzini Angelo



VERNAZZA  
Franzini Angelo



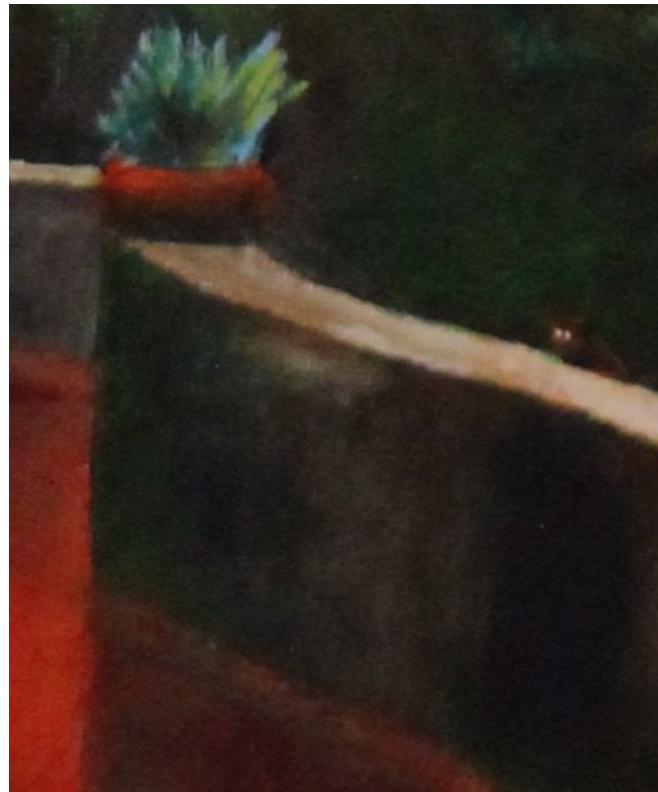
Angelo Franzini



La colonia Antonio Devoto  
al passo del Bocco

60 x 80cm  
Tecnica mista su tela





Oratorio a Tellaro

40 x 100 cm tempera grassa e olio su tela



Cantieri Sangermani a Lavagna

Tempera grassa e olio su tela 48 x 62 cm



San Bartolomeo della ginestra La via lattea

150 cm x 50 cm , tecnica mista  
su tela

## delfini a Portofino dopo la mareggiata

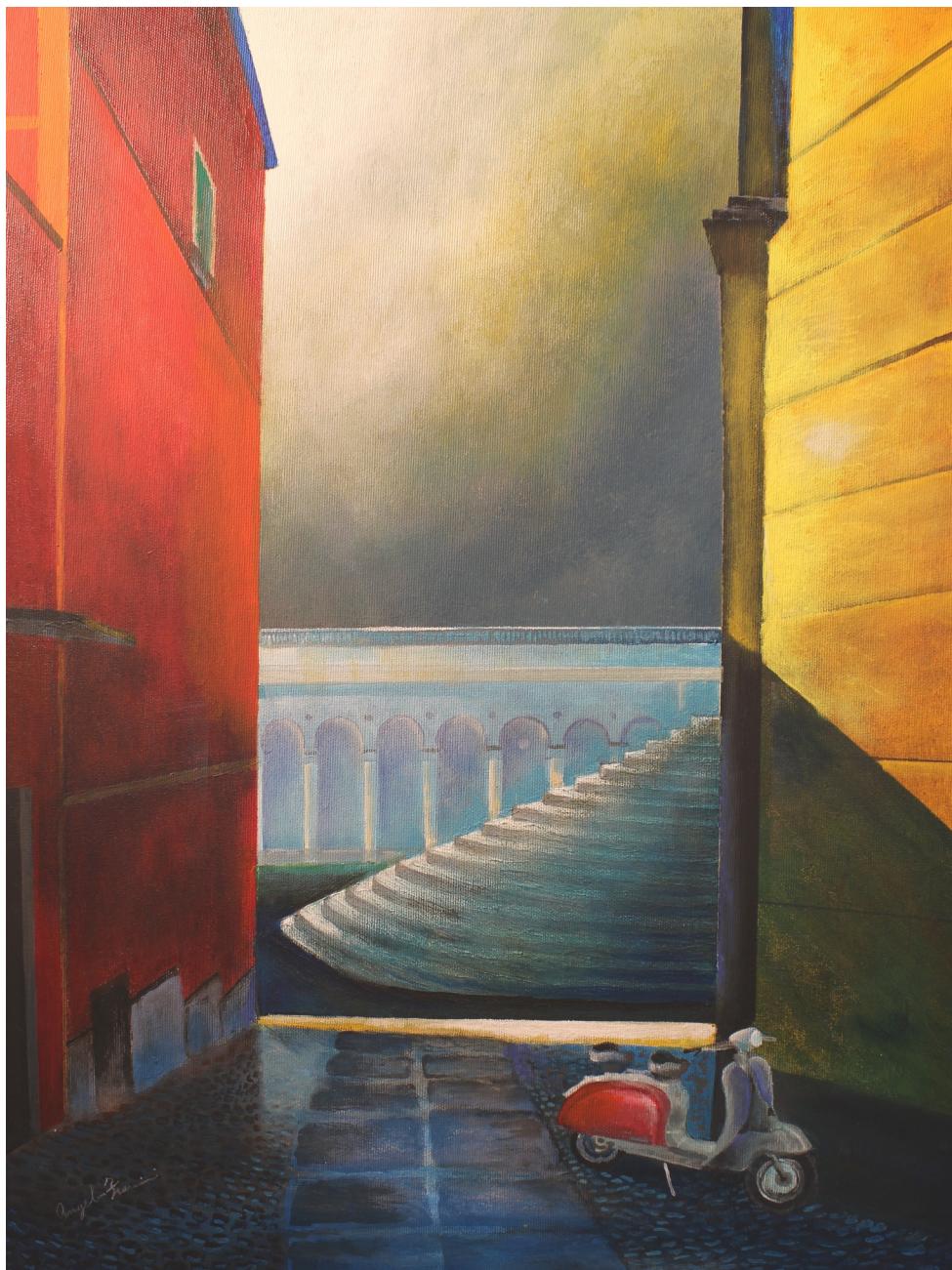


Tecnica mista su tela 50 x 150

## Basilica di Santo Stefano a Lavagna



50 cm x 70 cm tecnica mista (acrilico + olio) su cartone telato



Lambretta a Lavagna

Tempera grassa e olio su tela  
48 x 63 cm



Cogorno , panorama dalla terrazza Puglisi

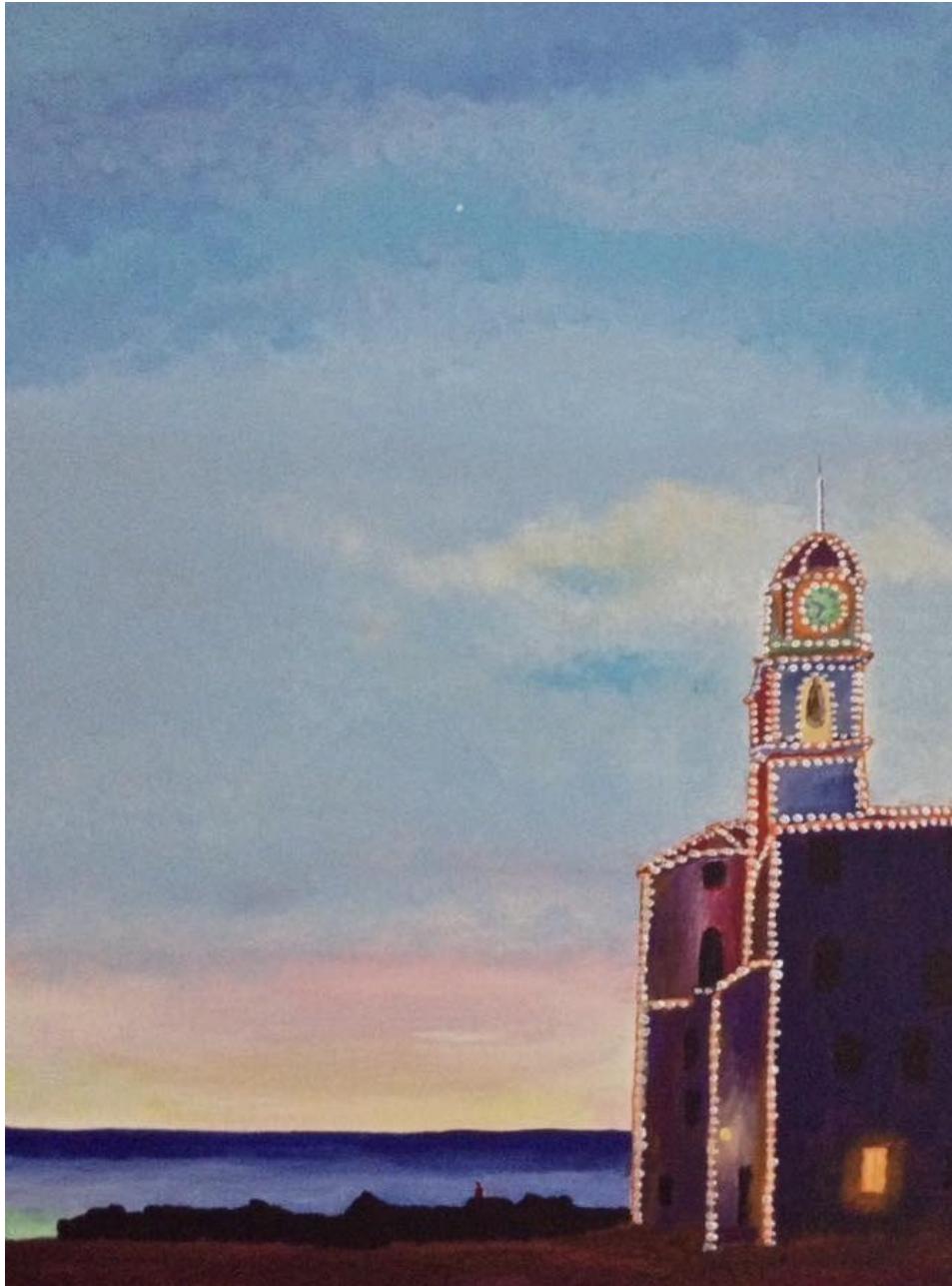


70 cm x 100 cm tecnica mista su  
tavola

Corniglia , la mareggiata



40 cm x 100 cm tecnica mista su tela

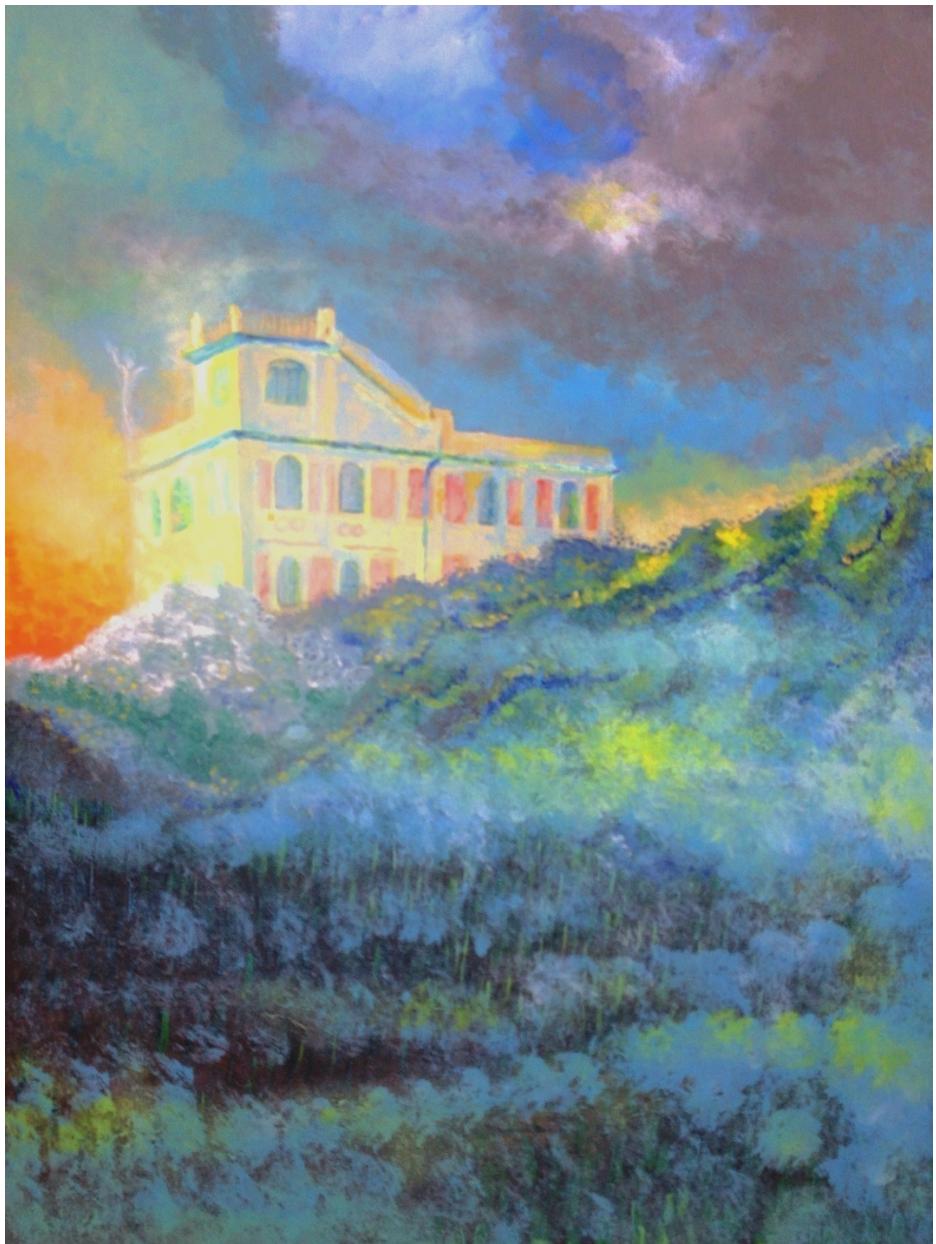


Camogli

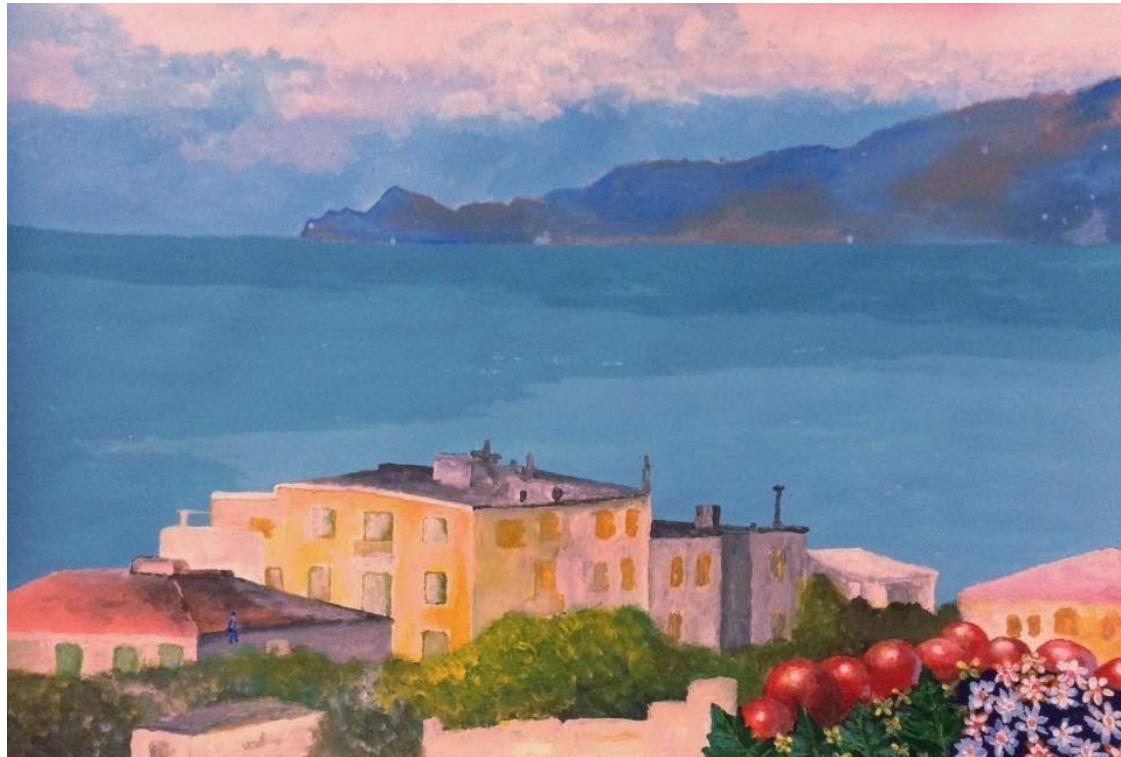
70 x 50 cm Tecnica mista  
su cartone telato

La casa dell'angelo  
Lavagna

70 x 50 cm Tecnica mista su  
Cartone telato



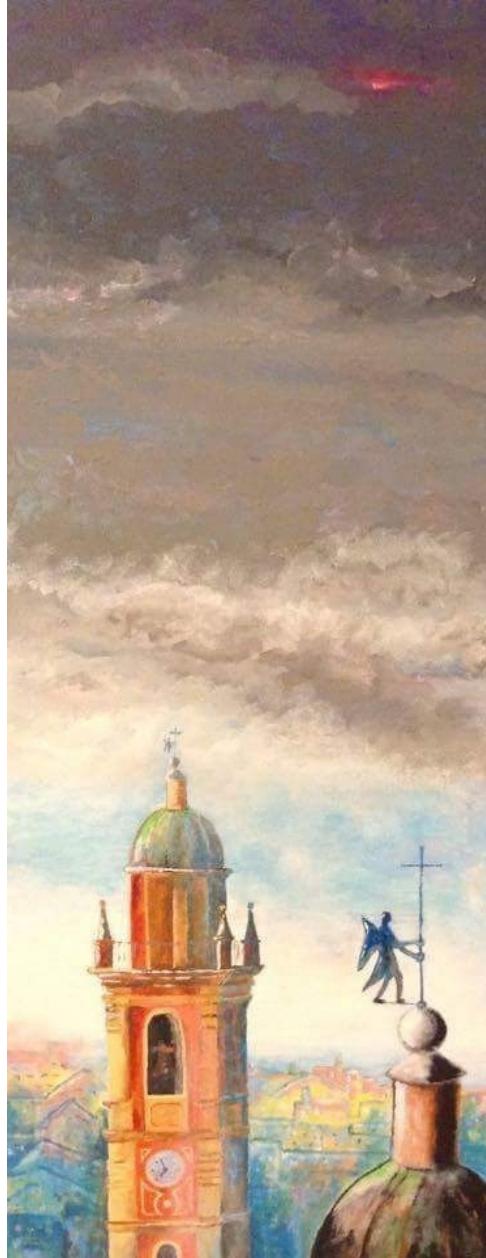
Cavi di Lavagna , dalla strada panoramica



33 cm X 48 cm acrilico su cartoncino

Il campanile  
rosso Chiavari  
(San Giacomo al  
Rupinaro)

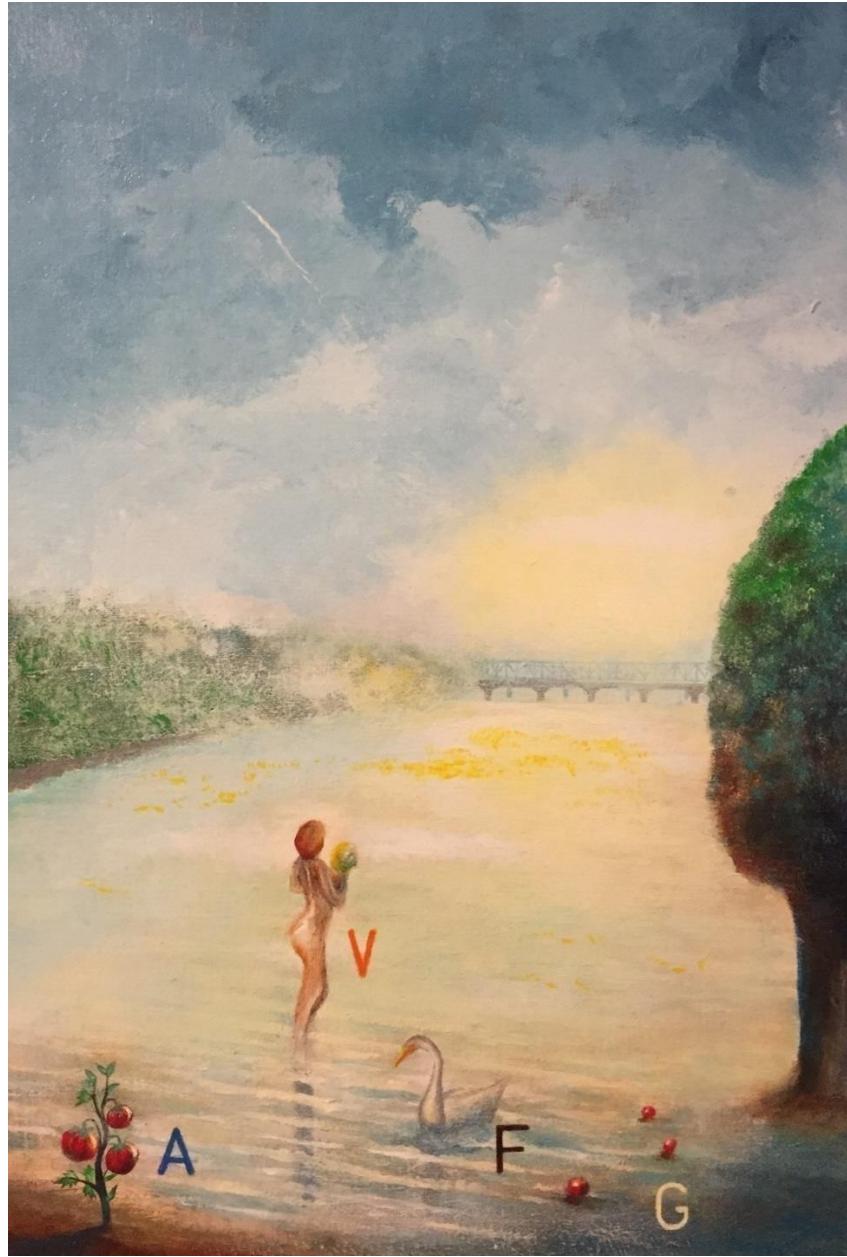
100 cm x 40 cm tecnica mista su  
tela



## Santa Giulia



33 cm X 48 cm acrilico su  
cartoncino



50 x 70 cm  
Acrilico e olio su cartone  
telato



Rebus sul fiume  
Entella

## La stazione ferroviaria di Monterosso

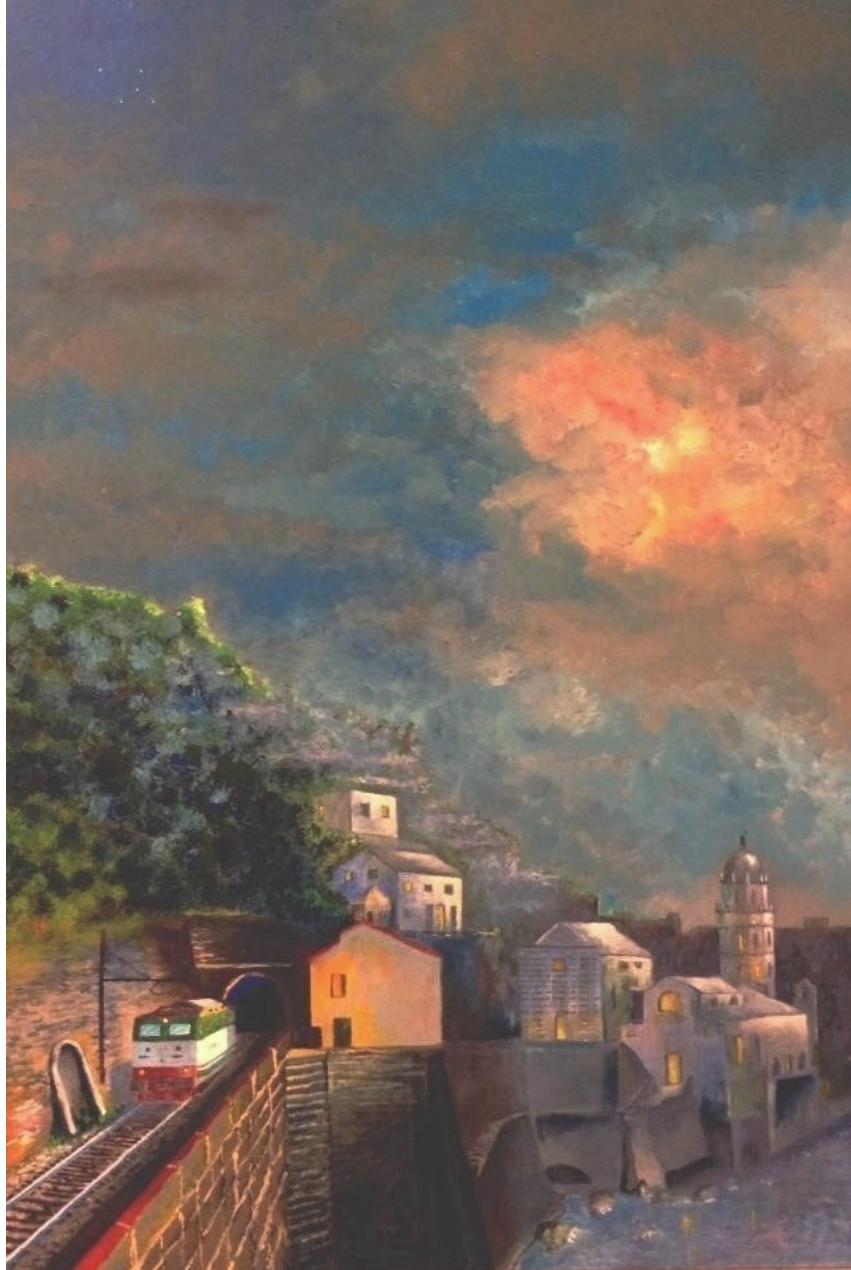


Ovale 70 cm x 50cm , tecnica mista su  
cartone telato



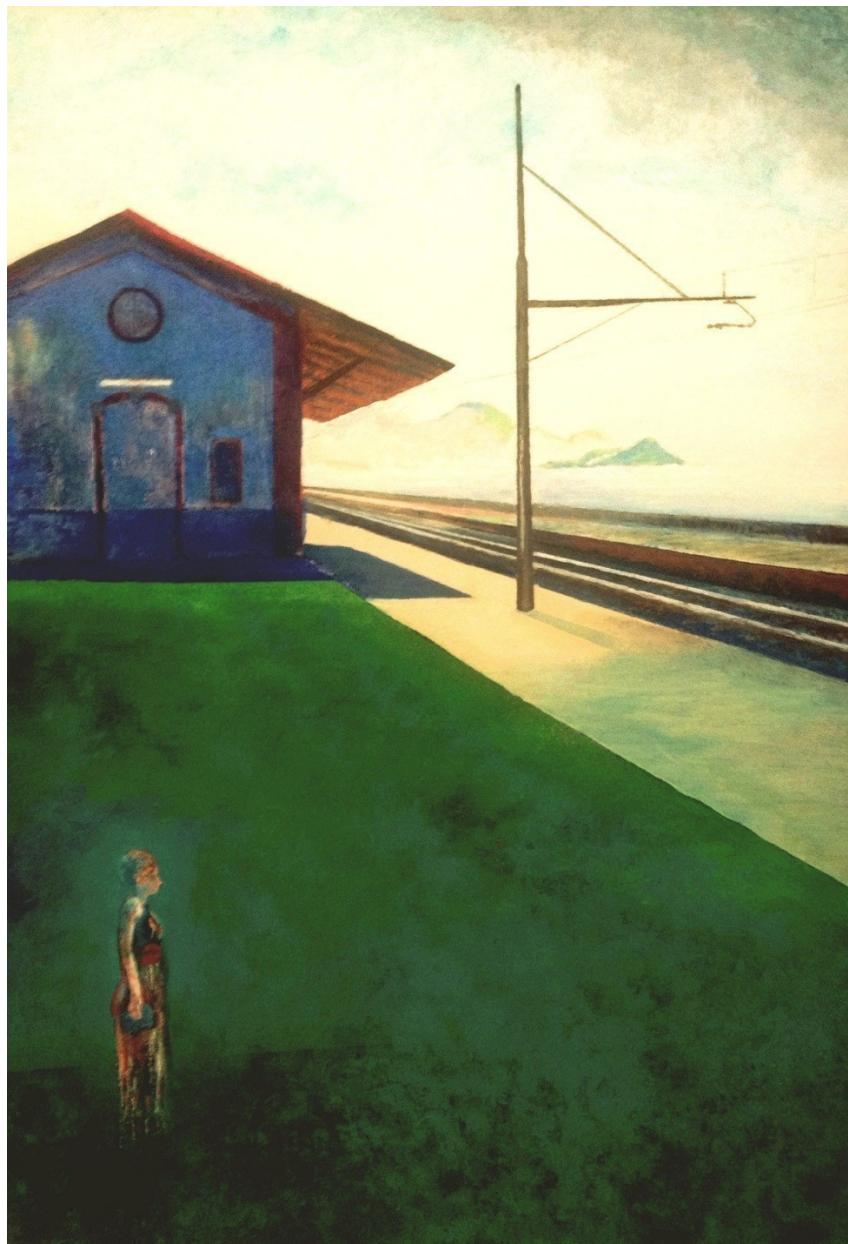
La chiesa di San Lorenzo A Cogorno

48 cm X 33 cm acrilico su  
cartoncino



Mattina invernale  
a Vernazza

100 cm x 70 cm  
tecnica mista su  
tavola



Deposito alla Stazione  
ferroviaria di Lavagna

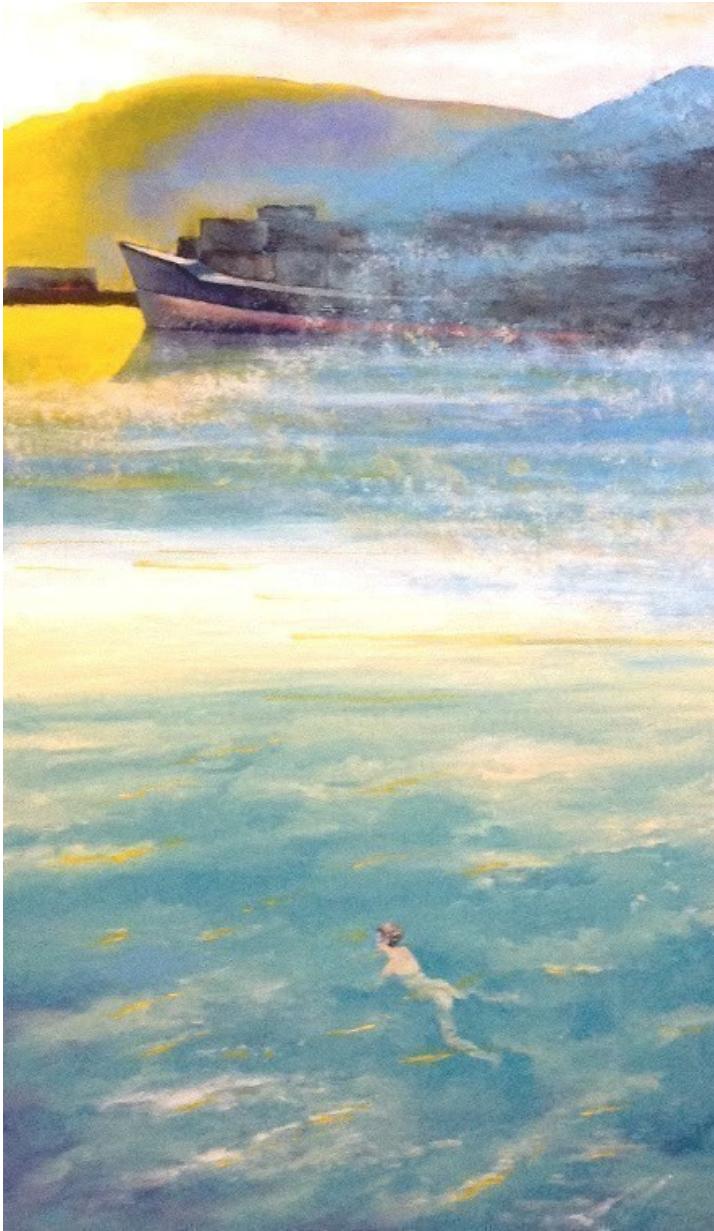
70 cm x 50 cm Tecnica  
mista su cartone telato



La casa di mia nonna a  
Chiavari

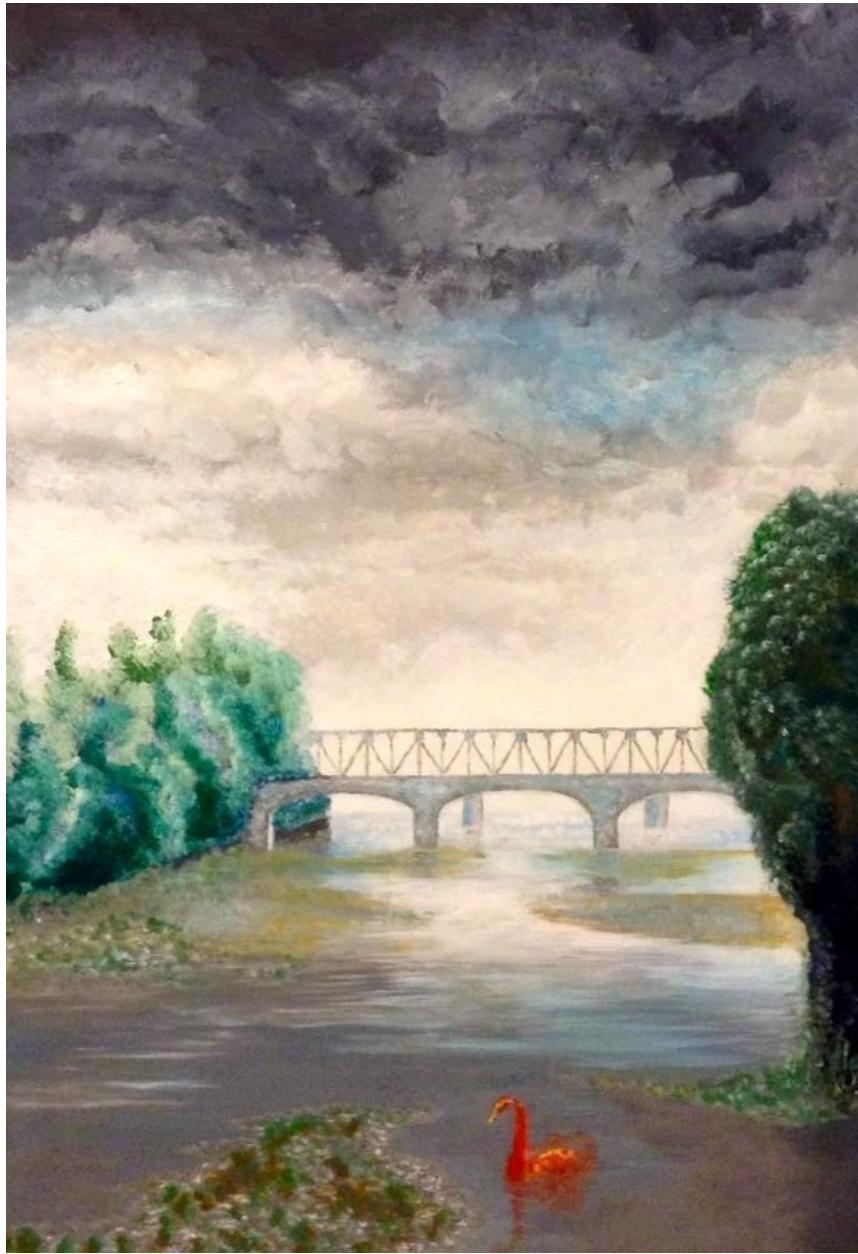


70 cm X 50 cm  
Tecnica mista su  
cartone telato



L'estremo lembo del porto di Genova (dove le navi vengono demolite)

100 x 60 cm  
Tecnica mista su tela



Il cigno  
rosso  
dell'Entella



100 cm x 70 cm  
Tecnica mista su tavola

## Portovenere



33 cm X 48 cm acrilico su  
cartoncino



Luna di miele a  
Cavi

48 cm X 33 cm acrilico su  
cartoncino

## Ballare a Chiavari



50 cm x 70 cm tecnica mista su  
cartone telato



Baia del silenzio , ultimo  
bagno

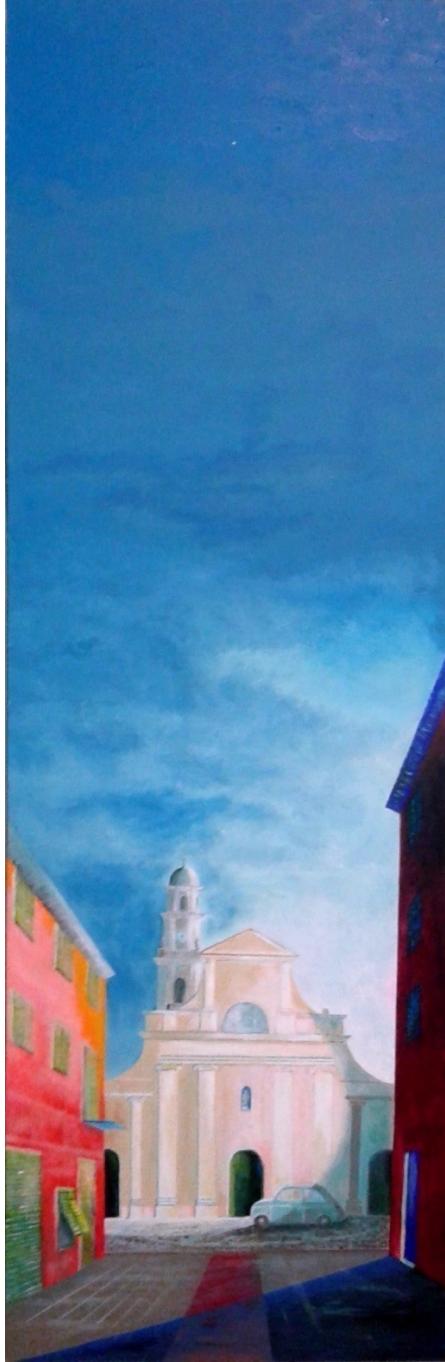
70 cm x 50 cm Tecnica  
mista su cartone telato



Lavagna  
la basilica di  
Santo  
Stefano

Tela rotonda 100  
cm di diametro

Tecnica mista



Riva Trigoso La chiesa  
di San Pietro



150 cm x 50 cm , tecnica mista su tela

Portofino skyline



Tecnica mista su cartone telato ovale 50 x 70 cm

## Il castello di Sem Benelli a Zoagli



50 cm x 150 cm tecnica mista su tela

Sestri Levante dalla collina di Sant'Anna



Tecnica mista su cartone telato ovale 50 x 70 cm

# Boccadasse

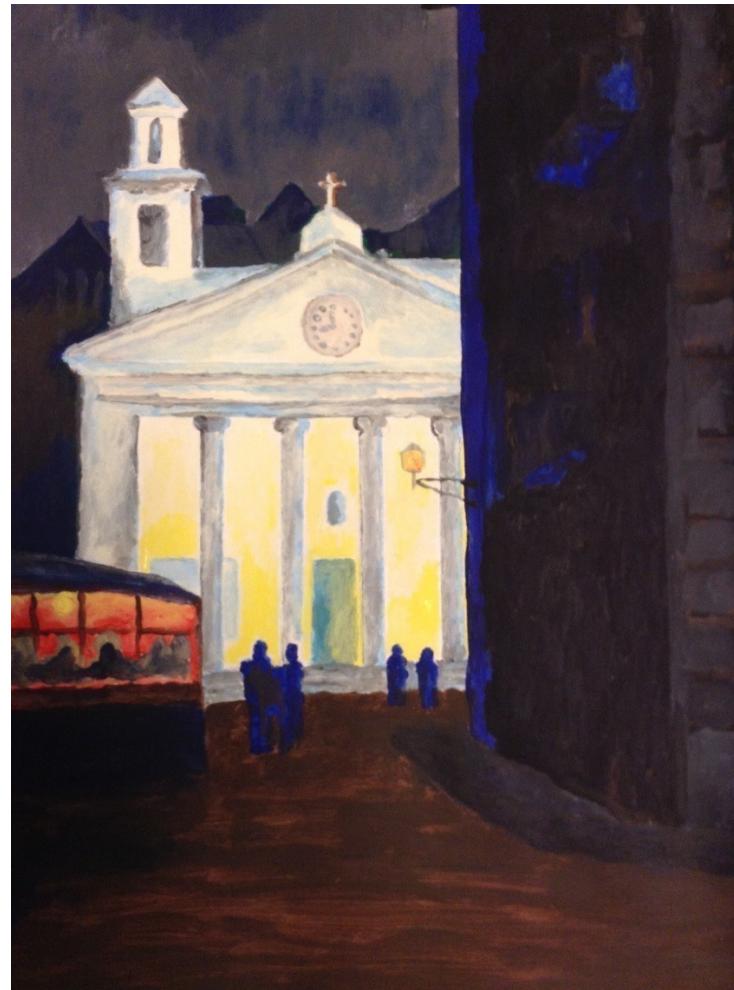
( fin whale)



50 x 70 cm tecnica mista su tela

**Sestri  
Levante**  
(Santa Maria di  
Nazareth)

48 cm X 33 cm acrilico su cartoncino





IL LIMITE TRA IL LEVANTE E IL PONENTE  
LIGURE

(lo spiaggione di Voltri e Crevari)



50 cm x 150 cm tecnica mista su tela



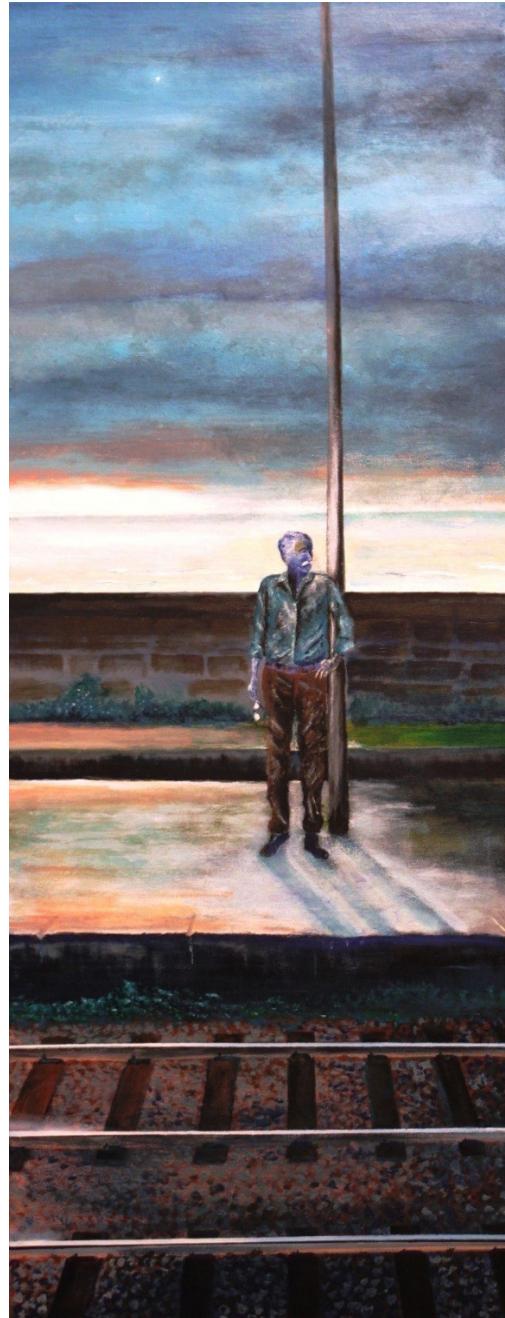
Cavi , Io Scoglio....

100 cm x 120 cm , tecnica mista su tela



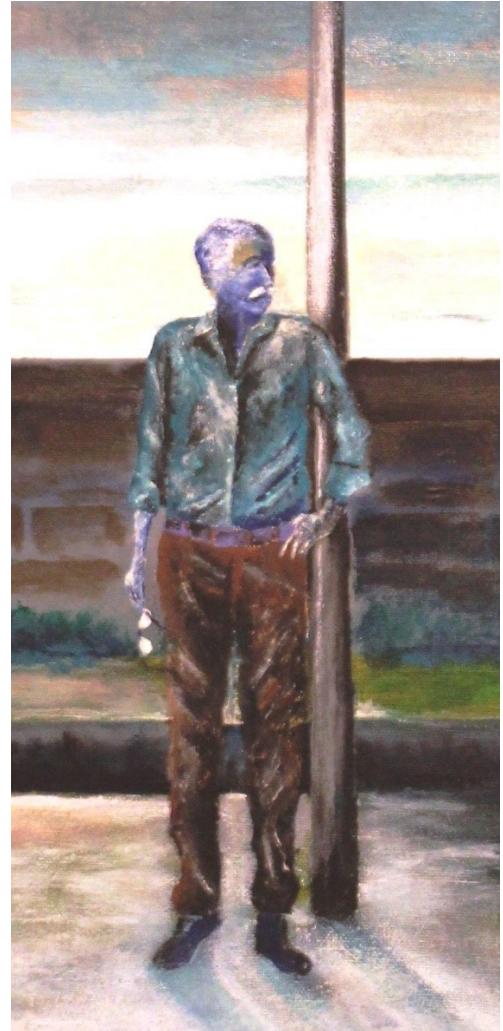
Mattina in inverno  
a Riva Trigoso

Tecnica mista su  
tela Rotonda (70  
cm)



Autoritratto  
Alla  
Stazione di  
Lavagna

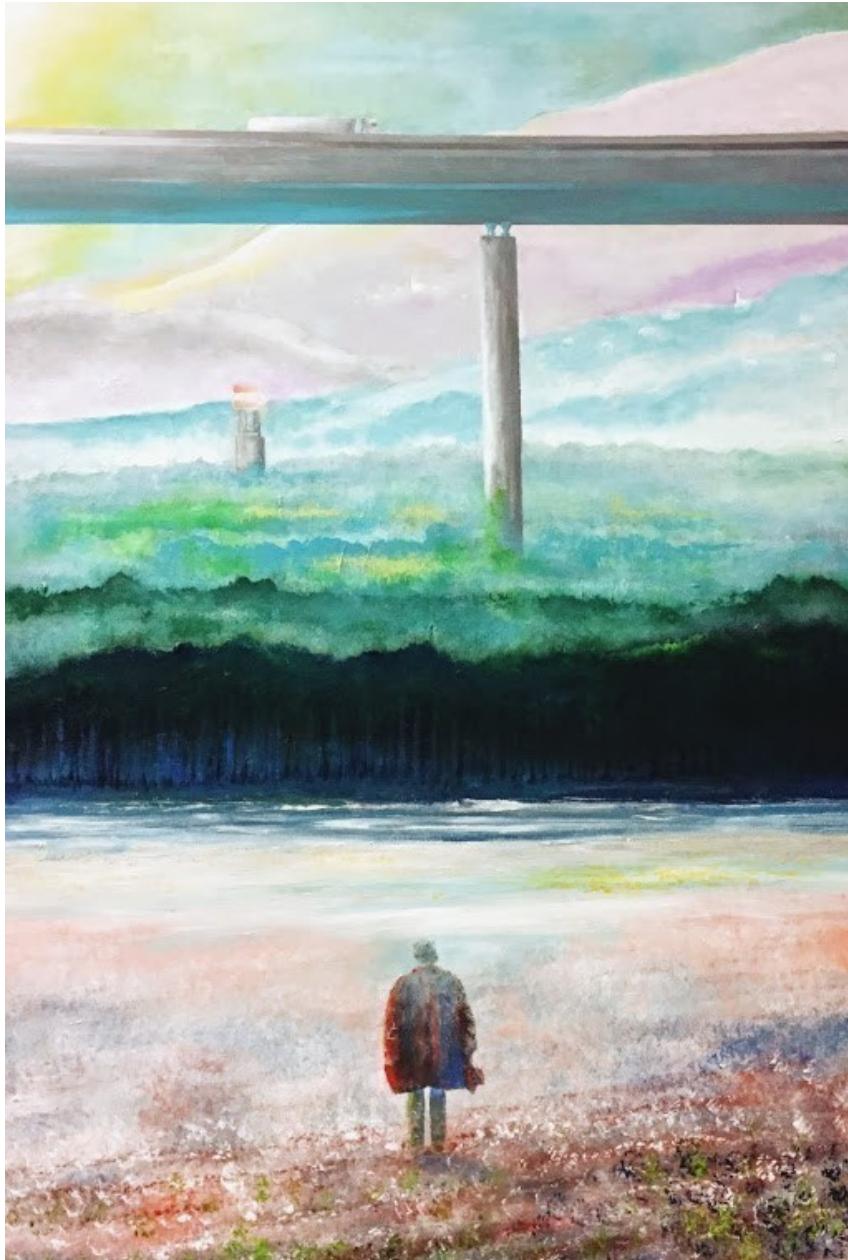
All'alba



40 x 100 cm tecnica mista  
su tela

## La valle dell'Entella

100 cm x 70  
cm Tecnica mista  
su tavola





120 x 180 cm Tecnica mista  
su tela

Volo sul golfo del Tigullio  
(covid2021)





Tecnica mista su tavola 70 x 100 cm

Odino, Dio della guerra e della poesia, viandante sulla  
spiaggia di Sestri Levante nel marzo 2022

Lavagna , piazza Milano (già piazza della marina)



70 cm x 100 cm Tecnica mista su tavola



Geometrie liguri al chiaro di luna (Levanto)

55 x 45 cm tecnica mista su dibond



Santa Giulia

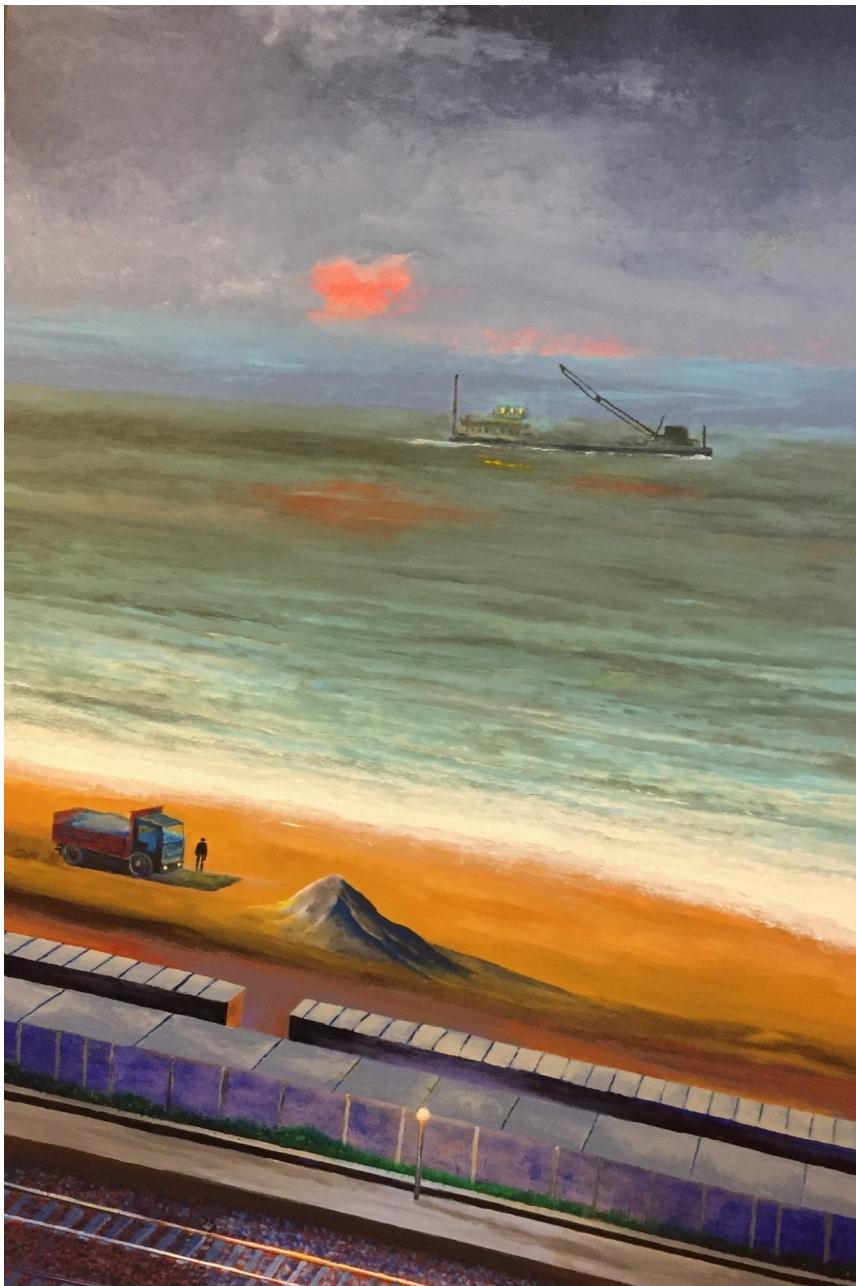
Adriano V

80 x 60 cm  
Tecnica mista su  
tela



Porto di  
Lavagna

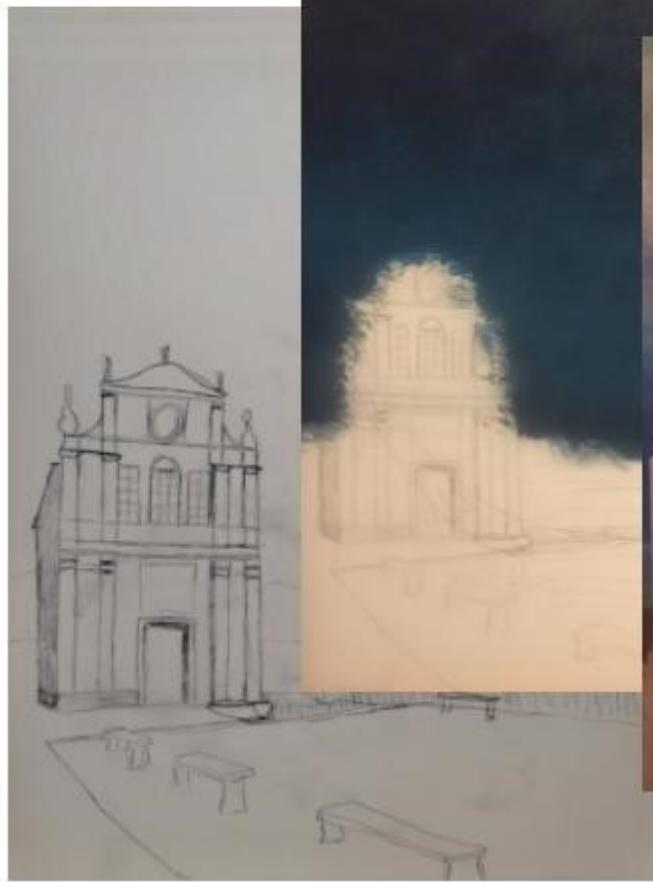
tecnica mista su  
tela tonda 70  
cm



## Cavi di Lavagna

100 cm x 70 cm ,  
tecnica mista  
su tavola

abbozzo a matita , sottopittura ad acrilico o tempera  
grassa e pittura ad olio





Santa Margherita

Oratorio di Sant'Erasmo  
(protettore dei pescatori)

80 x 60 cm Tecnica  
mista su tavola



La Madonna di  
Caperana

Tecnica mista su  
tavola  
100 x 70 cm





Tellaro

Acrilico ed  
olio su tela  
tonda  
diametro  
80 cm



Dyane 4 alla foce dell'Entella

45 x 55 cm tecnica mista su  
tela

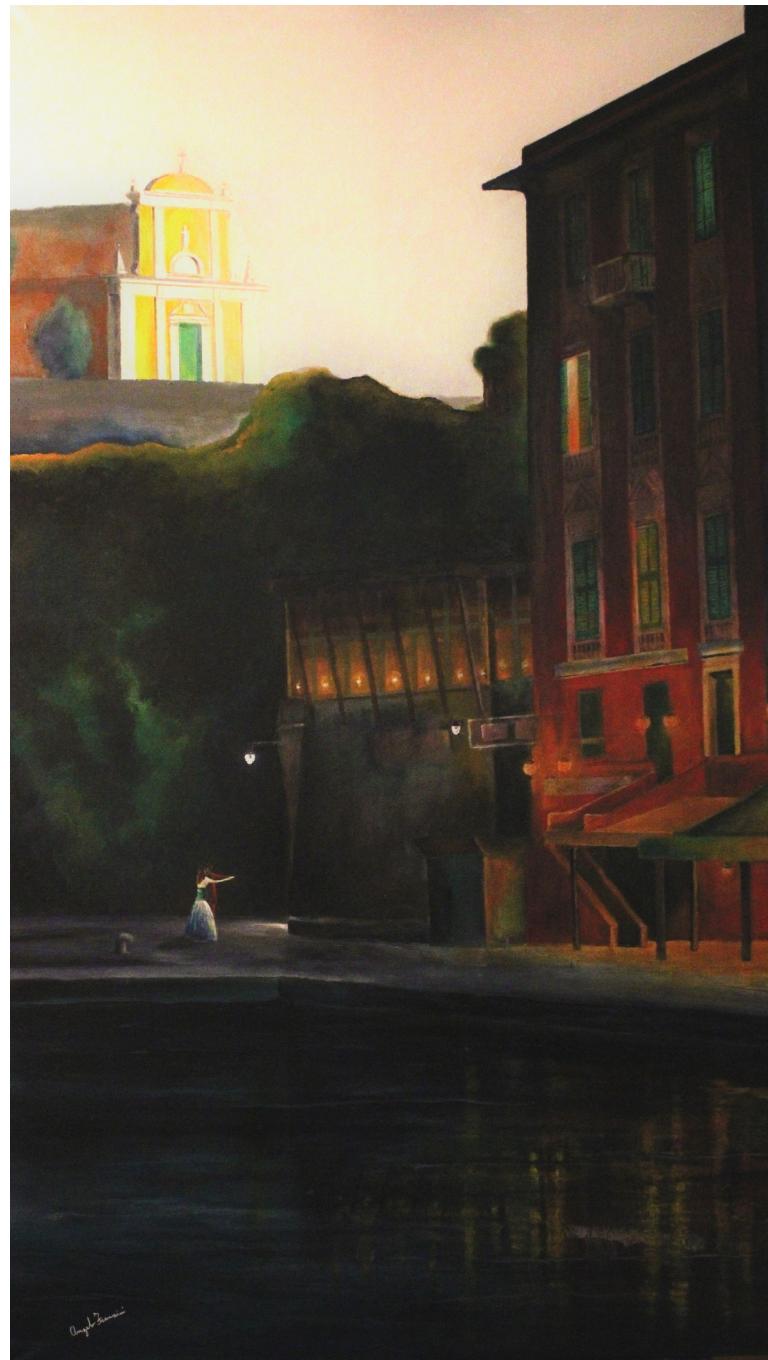
70 x 120 cm

Tecnica mista su tela

La chiesa di San  
Giorgio  
A Portofino



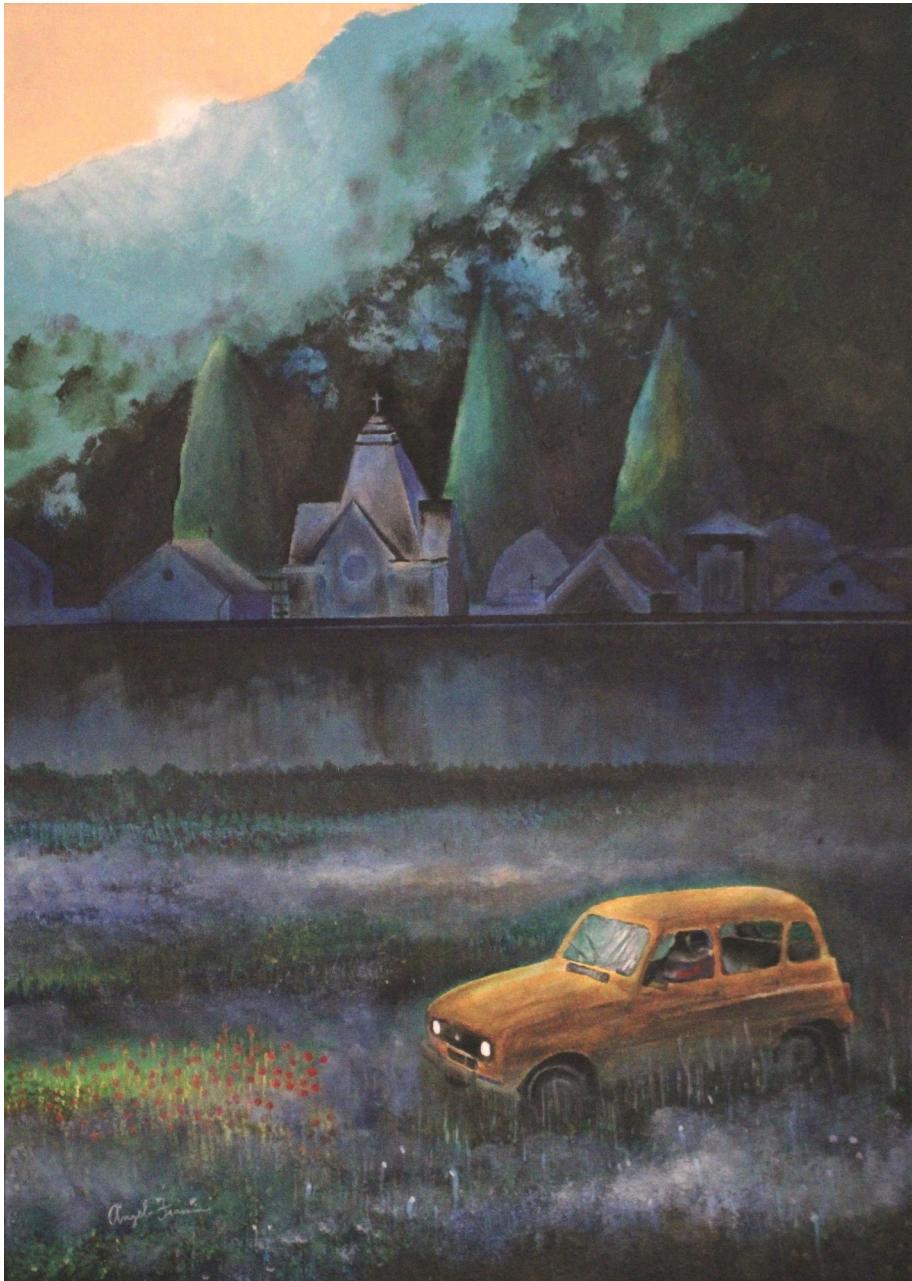
Abbozzo





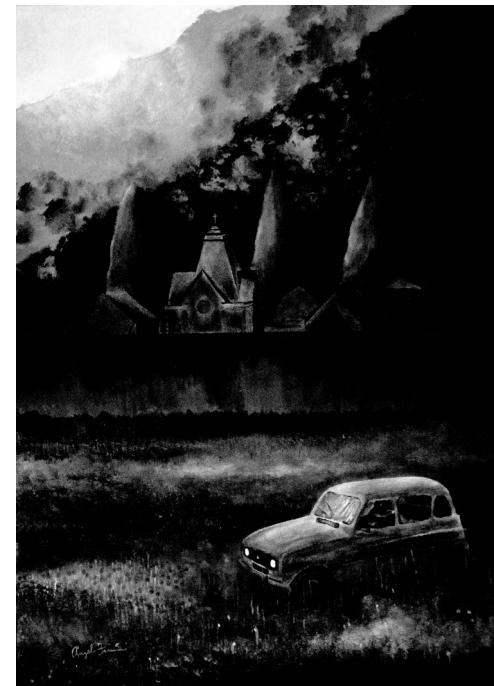
Castello Brown (Portofino)  
illusione di immortalità

70 x 100 cm tecnica mista  
su tavola



Renault 4 a Cicagna in  
val Fontanabuona

Tecnica mista  
(tempere grassa e olio)  
50 x 70 cm su tela

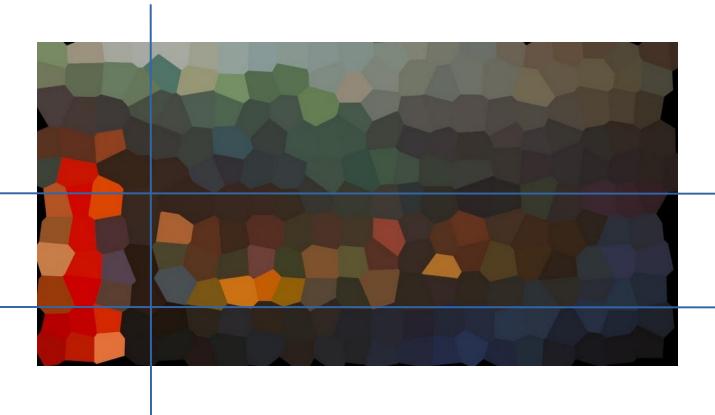


Lo studio delle  
luci

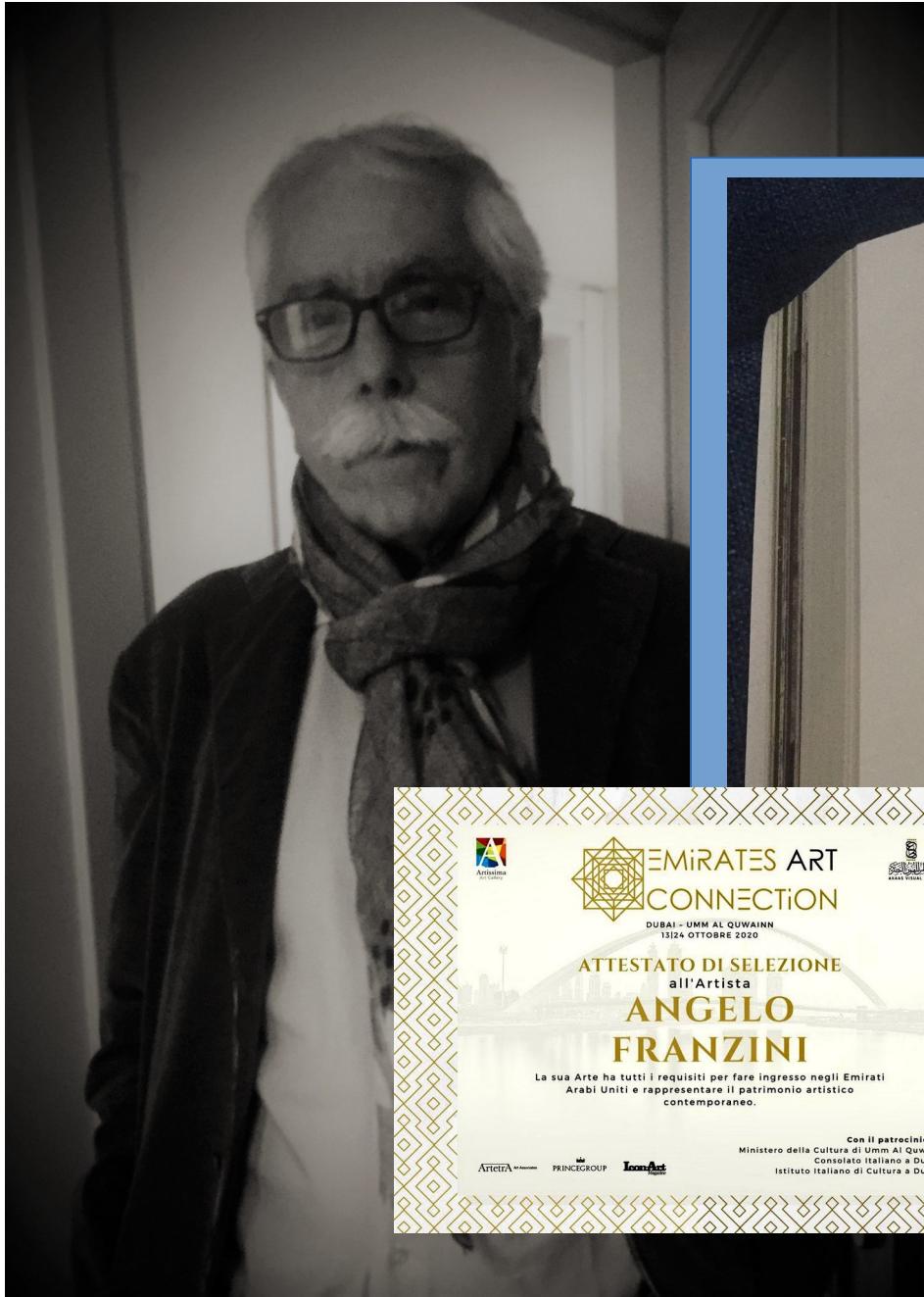


Portofino a Natale

Tempera grassa e olio su tela  
50 X 100 cm



*Analisi  
cromatica*



## **Luoghi carichi di bellezza ma soffusi di mistero.**

di Alessandro Ubertazzi

Molto spesso i professionisti delle discipline che, come la medicina o la giurisprudenza, implicano una profonda conoscenza dell'essere umano, sono spesso fortemente attratti dalle più elevate manifestazioni culturali o artistiche del proprio tempo.

Non può perciò stupire che Angelo Franzini, il noto neurochirurgo di origini liguri operante da tempo presso le più eccellenti strutture del settore ospedaliero milanese, sia approdato assai precocemente alla pittura.

In una simpatica occasione conviviale, nella quale evocavamo curiose vicende sulle nostre origini, Angelo mi ha raccontato la sua formazione artistica inizialmente incompresa e perfino osteggiata in famiglia... perché l'avrebbe distratto dagli studi: in realtà, frequentando anch'egli quel circolo di artisti che allora si incontravano fra il bar Giamaica di Brera e il bar dell'Angolo, è cresciuto tecnicamente alla scuola di eterodossi personaggi del panorama artistico milanese come, ad esempio, Rino Vaghetti (un singolare giornalista-pittore che però, purtroppo, ha progressivamente lasciato il contesto milanese aderendo a una vita da autentico clochard).

Nei pochi spazi lasciati liberi dall'impegno professionale, Angelo Franzini ha tenacemente perseguito l'insopprimibile desiderio di rappresentare l'indole nascosta dell'amato "Levante Ligure" cui egli si sente particolarmente legato: in realtà, a distanza di tempo dalle sue prime opere, si può dire che, oggi, questo sofisticato artista è uno dei pochi riconoscibili e riconosciuti interpreti della nostra ermetica Liguria.

Rivisitando un consistente numero di sue recenti opere, su tavola o su tela, si può osservare che egli ritorna insistentemente sui molti emblematici luoghi che, da Sestri, giungono fino a Portovenere, carichi di bellezza ma soffusi di mistero. In altri termini, quel lembo di terra e le vicende che essa ha ospitate e tutt'ora ospita, sono i soggetti preferiti del suo immaginario.

Forse perché un quarto del mio "dienneá" è ligure, condivido con Angelo uno speciale attaccamento a quella porzione di Liguria che, nella sua parte più orientale, ospitò le genti della mitica Lunigiana: le popolazioni che si stanziarono sul lato destro dell'aspra semiluna che incornicia l'alto Tirreno, annidati nelle valli che precipitano verso un mare profondo, espressero, fra l'altro, uno sciamanesimo di matrice nordica che generò, ad esempio, rispettivamente le curiosissime statue-stele e legioni di autentiche "streghe" di leggendaria memoria.

Come tutti gli artisti che sanno cogliere e comunicare dei contenuti precisi e originali, Angelo Franzini dispone di una tecnica pittorica sofisticata che basterebbe da sola a sconfiggere il sospetto che la sua produzione, fin qui relativamente contenuta, lo caratterizzi come artista sporadico e domenicale. In realtà, l'opera di Franzini si esprime secondo modalità apparentemente molto tradizionali: la sua idea si manifesta infatti dapprima sotto forma di disegno e subisce ovviamente tutte le modifiche, le messe a punto e le aggiunte che occorrono e, poi, si trasferisce sulla tela o sulla tavola. E' però qui che essa rivela la sua inconfondibile identità. Qui, il messaggio che Angelo Franzini vuole comunicare si declina con un linguaggio davvero originale e particolarmente riconoscibile; esso è frutto di sfumature luminescenti, di trasparenze cromatiche sulle quali, di volta in volta, si stagliano l'architettura del paesaggio o la struttura dell'ambiente e si completa di suggestioni che provengono dalla memoria dell'artista o direttamente dalla sua anima. In un certo senso, l'atmosfera silenziosa e immobile che caratterizza l'opera di Franzini, rimanda alle surreali inquietudini delle tele di René Magritte o alla severa ambiguità delle opere di Félix Labisse avvolte, però, di impalpabile salsedine.





POMODORO  
(in Milano,Viale Majno)

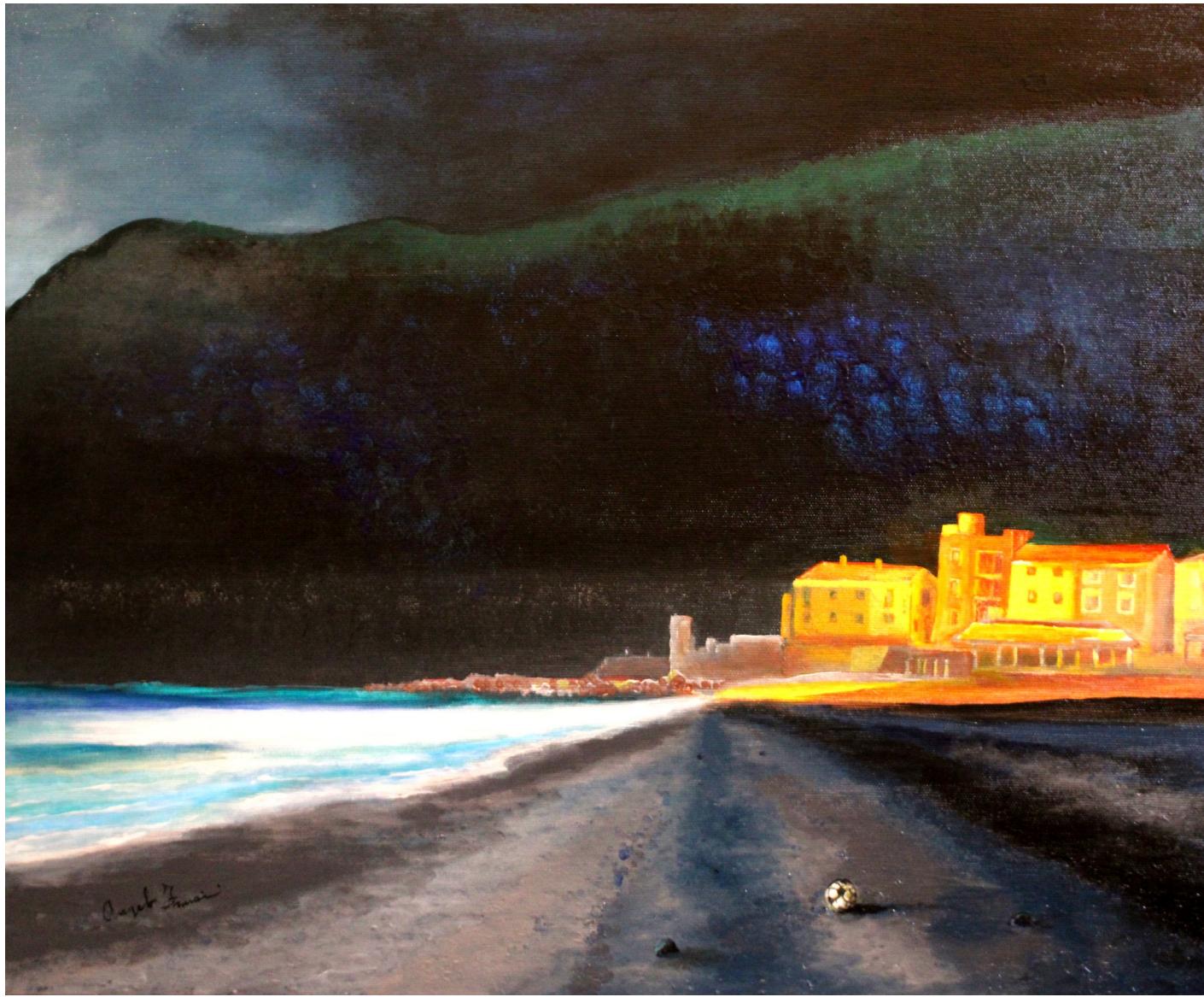
70 x 100 cm

Tecnica mista su tavola

Il fregio è realizzato in foglia d'oro



4 dipinti sono stati inseriti nella guida del Tigullio di Federico Grandori  
(edizioni De Ferrari , Genova 2023)



Riva Trigoso  
ponente  
all'alba

48 x 58 cm tecnica mista su tela

## ANGELO FRANZINI, FRA MEDICINA E PITTURA

**I**l Professor Angelo Franzini, neurochirurgo di grande fama che ha lavorato all'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, si scopre nella sua veste di pittore di notevole livello e pregio artistico.

Angelo Franzini ci fa sapere che "Sono sempre stato affascinato dal mondo artistico, in particolare dai dipinti e, da ragazzo, intorno agli anni '70, ho iniziato la mia attività di pittore.

A Milano, dove sono nato e cresciuto, ho avuto la fortuna di incontrare un noto poeta, giornalista e pittore, Rino Vaghetti, che mi ha introdotto nel settore artistico insegnandomi la tecnica professionale per creare i quadri a tempera che tuttora realizzo spinto da una forte passione per questo ambito culturale. Sono da sempre molto legato e affezionato alla mia amata terra ligure, in particolare al Tigullio, che ritraggo nei miei quadri in quanto mia nonna era



di Chiavari e perciò ho trascorso gran parte della mia infanzia e della mia adolescenza con lei nel levante ligure che attualmente frequento con assiduità. L'elettrico artista, che mi ha trasmesso le conoscenze pittoriche, mi ha suggerito di ritrarre sempre nelle mie opere ciò a cui sono più legato emotivamente e sentimentalmente e così ho fatto: quasi tutti i miei quadri hanno come soggetto dei luoghi liguri.

La particolarità dei miei dipinti sta nel fatto che, oltre a trasporre una realtà di ambientazione naturale all'interno dell'opera, inserisco anche nella stessa degli elementi che la connottano con dei particolari che si collegano sempre a qualche evento della tradizione storico, artistica e sociale. In tal modo l'opera risulta un "meta-quadro"; ossia riporta l'osservatore ad una realtà altra e diversa dalla semplice rappresentazione artistica del soggetto che viene realizzato.

Terminati gli studi universitari in medicina a Milano, mi sono dedicato con amore alla mia numerosa famiglia e alla mia attività professionale di medico che mi hanno tenuto molto impegnato e perciò ho rallentato la mia produzione artistica, però non ho mai smesso di dipingere. Questa forma di espressione creativa per me rappresenta una forte passione e mi identifico nelle opere che realizzo in cui è sempre presente una grande parte di me stesso.

Solo una quindicina di anni fa ho ripreso, con costanza e frequenza, a dipingere utilizzando da sempre la tradizionale e classica tecnica pittorica, risalente al 1500-1600, della tempera grassa su cui passo l'olio che dà risalto al colore dell'opera e ha il pregio di asciugare rapidamente. Tendenzialmente, per realizzare un quadro, impiego un paio di mesi, tra il disegno, la sotto-pittura e i sedimenti e, come accennavo, ogni mia opera ha un soggetto a sé stante con sfondo di tipo figurativo-paesaggistico che cela e rimanda a una storia e a una narrazione

sempre particolare e diversa.

Per quanto riguarda Zoagli, ho ritratto l'ambiente scenografico legato al Castello dello scrittore e drammaturgo Sem Benelli che congloba diversi stili architettonici rimandando nel contempo a

a

un mondo onirico e quasi fiabesco. Infatti i miei figli, quando erano piccoli, desideravano rientrare dall'abitazione di Lavagna a quella di Milano percorrendo in auto una parte della via Aurelia, anziché l'autostrada, proprio per godere della meravigliosa vista della villa storica.

Sul dipinto del Castello di Zoagli ho calato la luce soffusa e avvolgente rappresentata dalla "caligo" segnata dal solco della scia di un aereo che attraversa il cielo. Quando dipingo esprimo

me stesse e tutte le sensazioni che non è possibile trasmettere con le parole; in questo aspetto si riflette la mia vena creativa,

forse ereditata dal nonno che

era

un

artista

e

si chiamava proprio come me. Ho realizzato anche un mio autoritratto in cui dipingo me stesso sul binario della stazione di Lavagna, città dove abito, mentre attendo il treno diretto a Milano proprio per rappresentare e riproporre una parte di me stesso e della mia vita nella sua quotidianità e negli aspetti consuetudinari che la caratterizzano.

Nei miei quadri è inoltre molto vivo e presente l'elemento che collega il territorio ligure con la tradizione della fede religiosa cristiana che accompagna gli uomini in ogni tempo storico".



Franzini accanto al suo autoritratto



48 x 58 cm tempera grassa e olio su tela



Faro di Portofino , il momento della accensione ...



58 x 68 cm  
Tempera grassa e olio  
su tela

Amaro Camatti

Aperitivo : succo di  
pomodoro e Camatti  
In parti uguali



50 x 150 cm

Tempera grassa e olio su tela

TORREFARA  
(La sposa del mare)





CAVI DI LAVAGNA (alba)

50 x 150 cm

Tempera grassa e olio su tela



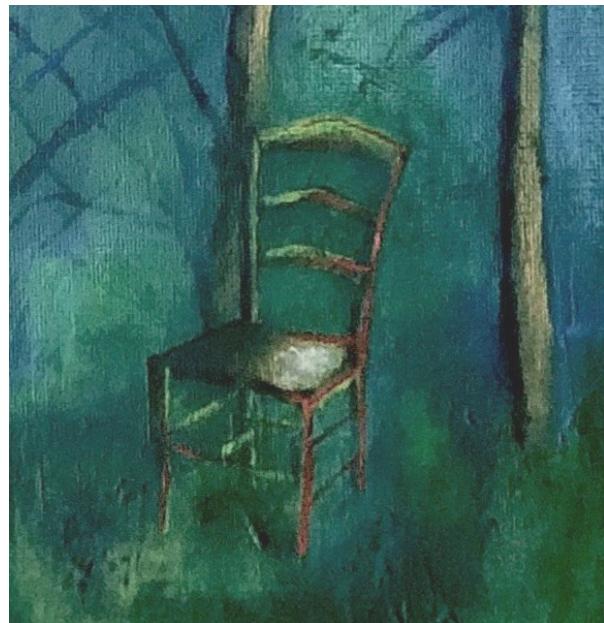


Confine tra Liguria e la valle  
del fiume Taro

Prato Castagno



70 x 50 cm Tecnica mista  
su cartone telato



# ANGELO FRANZINI

## Dipinti



**SPAZIO CASONI**  
Piazza San Giovanni-Chiavari(GE)  
dal 07/12/2024 al 14/12 2024  
10.00/12.00 - 16.00/19.00

**Inaugurazione**  
**Sabato 7 dicembre - ore 17.30**

SABATO L'INAUGURAZIONE

## La personale di Franzini allo Spazio Casoni di Chiavari

CHIAVARI

Il Tigullio, evocativo ed onirico di Angelo Frazzini in mostra nello Spazio Casoni. Si inaugura sabato, alle 17.30, "Dipinti", personale che resterà aperta al pubblico sino al 14 dicembre, con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Franzini è milanese di nascita ma tigullino per affinità sentimentale, neuro-



Uno dei dipinti di Franzini

chirurgo presso l'Istituto Besta, restituisce nelle sue opere una Liguria filtrata dal suo sguardo, consapevole che "L'arte non è la verità, bensì la bugia che ci permette di conoscere la verità" come sottolinea lo stesso autore. Nei suoi quadri località note appaiono trasformate e ancor più suggestive. —

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2024  
**IL SECOLO XIX**



## Terra di confine

Ispirato a Villa Oneto

48 x 58 cm

Tempera grassa e olio  
su tela





Centrale elettrica di Strinabocco  
(la coscienza dell'Universo)

60 x 100 cm  
Tecnica mista su tela

  
**SOTTO E SOPRA IL NOSTRO MARE**  
Mino Alessio  
Angelo Franzini  
2 Agosto – 24 Agosto 2025  
Chiavari galleria G.F. Grasso, piazza San Giovanni 3  
Orario: tutti giorni dalle ore 18 alle ore 22

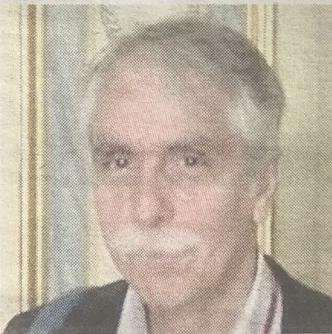


CHIAVARI, NUOVO CICLO DI APPUNTAMENTI CULTURALI

# “L’arte in Economica” Primo incontro sabato

CHIAVARI

Al via “L’arte in Economica 2025”. È il nuovo ciclo di incontri che la Società Economico di Chiavari dedica all’intersezione tra arte e scienza. Il debutto di questa edizione avverrà sabato, alle 18, nella sala Ghio Schiffini, con la conferenza “Arte e cervello: anatomia della creatività”, a cura di Angelo Franzini, neurochirurgo con oltre quarant’anni di esperienza maturata all’Istituto neurologico “Carlo Besta” di Milano e al centro di alta specia-



Angelo Franzini

lizzazione Humanitas, sempre nel capoluogo lombardo. L’incontro approfondirà le più recenti acquisizioni nel campo della diagnosi ce-

rebrale, che hanno permesso di individuare le aree del cervello coinvolte nei processi di creatività artistica. Grazie a studi innovativi e richiami storici, il dottor Franzini analizzerà i meccanismi neurologici che si attivano durante la fase ideativa e realizzativa di un’opera d’arte. Con particolare attenzione alle arti figurative. «Siamo entusiasti di proporre, anche quest’anno, incontri che sono diventati un riferimento per il Tigullio - afferma Margherita Casaretto, responsabile del progetto “L’arte in economia”. La rassegna proseguirà nei prossimi mesi con altri incontri culturali e scientifici. Ospiteremo studiosi ed esperti in grado di offrire nuove prospettive sul dialogo tra creatività e innovazione». — D. BAD.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campanile di  
Sant'Ambrogio  
Voltri

50 x 60 cm  
olio su tela

Lavagna statua di  
Cristoforo Colombo

45 x 55  
Olio su tela

